



ALLEGATO "A" alla DD DPC026/314 del 14/12/2021  
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

Al **DIPARTIMENTO  
TERRITORIO - AMBIENTE**  
Servizio Gestione Rifiuti e bonifiche  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Spett. **Mantini S.r.l.**  
Via Penne n° 153/C  
66100 Chieti (CH)  
[mantinisrl@pec.it](mailto:mantinisrl@pec.it)

**Oggetto:** Ditta **Mantini S.r.l.** – Sede legale Via Penne n° 153/C Chieti (CH) – Sede operativa Via Penne s.n.c. nel Comune di Chieti (CH).

Art. 208 D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. L.R. n° 45/2007 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi *autorizzata con D.D. n° DPC026/293 del 23/12/2020*

*Comunicazione di modifiche non sostanziali ai sensi della L.R. n° 45/07 e ss.mm.ii. art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 4/12/2008.*

*Codice SGRB: AU-CH-021.*

### Parere tecnico di competenza

Si riscontrano le note Prot. n° 0384359/21 del 30/09/2021 e n° 0401588/21 del 13/10/2021 e le relazioni tecniche illustrative della Ditta **Mantini S.r.l.** a firma dell'Ing. Giuseppe Antonio De Cesare relative alle comunicazioni di variante non sostanziale dell'impianto di cui in oggetto.

Vigente è la determinazione *D.D. n° DPC026/293 del 23/12/2020*, con la quale la ditta in oggetto è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. all'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Penne snc – Zona Industriale Chieti Scalo (CH), per le operazioni **R12 - R13 - D13 - D15**.

Esaminata:

- 1) la comunicazione di variante non sostanziale della rete di raccolta delle acque meteoriche nella quale la ditta Mantini chiede una diversa dislocazione delle condotte e dei punti di raccolta delle acque meteoriche;
- 2) la comunicazione di variante non sostanziale ai fini dell'attivazione parziale dell'impianto;

visto che l'Azienda per il **punto 1)**:



Certificato N° 205977

- ✓ nella Determinazione in oggetto è stata autorizzata allo scarico in condotta consortile della linea di raccolta delle acque meteoriche (art. 113 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. in riferimento alla L.R.n°31/2010;
- ✓ nel corso dei lavori di realizzazione della pavimentazione e della relativa rete delle acque meteoriche possono essere messe in atto accorgimenti tali da non pregiudicare la raccolta delle acque meteoriche; in particolare i punti di raccolta delle acque e delle tubazioni saranno dislocati in maniera diversa (pag.5 della relazione tecnica) garantendo la captazione delle acque meteoriche di dilavamento dell'intera superficie autorizzata, inviate successivamente ad idoneo impianto di depurazione (come descritto a pag. 7 della relazione tecnica allegata) per il successivo recapito alla rete consortile secondo i limiti dettati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n° 152/06;
- ✓ le superfici asservite dalla rete sono le medesime (in planimetria allegata alla richiesta è indicato un futuro allungamento della rete) e che i processi di pretrattamento non cambieranno rispetto a quelli autorizzati;
- ✓ il futuro allungamento non inficeranno sui sistemi di trattamento autorizzati, in quanto già autorizzati alla gestione dei rifiuti;
- ✓ la modifica non sostanziale riguarda un adeguamento alle prescrizioni imposte dal Consorzio di Bonifica e riportate a pag. 9 della Determinazione citata in oggetto;

visto che per il **punto 2)** della presente relazione:

- ✓ l'impianto di deposito autorizzato prevede uno **stoccaggio all'esterno** su di un'area sita nella zona industriale di Via Penne snc di Chieti Scalo, ed in particolare su **2 Aree** distinte e indipendenti, denominate **Settore A** e **Settore B**, che verranno realizzati entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione, anche se l'attivazione in tempi diversi ma sempre nel rispetto del limite temporale;
- ✓ nella relazione tecnica datata 19/12/2019 pag.13, a firma dell'ing. Giuseppe Antonio De Cesare allegata alla richiesta di autorizzazione provvedeva a richiedere l'attivazione dei due Settori A e B in tempi diversi;
- ✓ emerge l'esigenza impellente di attivare il **Settore A**, ciò al fine di soddisfare le esigenze della RFI SpA (rete ferroviaria italiana) che sta procedendo ad un ammodernamento delle loro infrastrutture strategiche entro il mese di novembre del corrente anno;
- ✓ la ditta Mantini provvederà a garantire:
  - la polizza fideiussoria per l'intero impianto;
  - il sistema antincendio legittimato con CPI per l'intero impianto;



- il sistema di raccolte e trattamento delle acque conformemente alla modifica non sostanziale già comunicata - modifica che riguarda esclusivamente una diversa dislocazione delle tubazioni;
  - il sistema di rilevazione radiometrica;
  - il sistema di protezione ambientale;
  - la realizzazione della pavimentazione impermeabile per il **Settore A**;
  - il collaudo parziale.
- ✓ che la ditta Mantini S.r.l. entro il 31/12/2021 porterà a termine i lavori per il **Settore B**, a seguito di collaudo, entro 90 giorni dall'attivazione del primo Settore.

Alla luce di quanto sopra, considerato che le varianti sono regolate dalle seguenti normative:

- art. 45, c. 10,11 e 12 della L.R. n° 45 del 15/12/2007;
- la D.G.R. n° 1192 del 4/12/2008 e la L.R. n° 36/2013.
- L.R. 21/10/2013 n° 36.

questo Distretto ritiene di poter esprimere **parere tecnico favorevole** alla richiesta formulata dalla ditta per la realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche con una diversa dislocazione delle condotte e dei punti di raccolta delle acque meteoriche a seguito di adeguamento alle prescrizioni imposte dal Consorzio di Bonifica e riportate a pag. 9 della Determinazione citata in oggetto e dell'attivazione parziale dell'impianto (Settore A), in quanto varianti non sostanziali.

Si rimette la presente per quanto di competenza.

Il Responsabile UO Rifiuti  
*Dott. Rocco Carlucci*

Il Direttore del Distretto  
*Dott. Chim. Roberto COCCO*  
(Firmato digitalmente)

